



IL CAMPER NEL RIMESSAGGIO

Torniamo a parlare di sicurezza, inesorabile argomento. Un accessorio di serie sui nostri mezzi, il frigorifero, indispensabile per mantenere le nostre provviste, richiede la prima attenzione ed alcune precise regole da osservare.

La prima è quella di non farlo funzionare in



movimento alimentato a gas, perché la fiamma può spostarsi dalla sua posizione per gli scuotimenti del mezzo e ciò può accadere anche in parcheggio se il camper non è perfettamente in piano. Su alcuni modelli di ultima generazione, le case dichiarano un perfetto funzionamento con ogni tipo di alimentazione. Consiglio tuttavia che in viaggio il frigorifero sia alimentato a 12V. E' buona norma, sempre per ragioni di sicurezza, lasciando il mezzo in lunga sosta, chiudere il rubinetto della bombola o del bombolone prima di allontanarsi.

Richiedono la nostra attenzione anche le batterie, quella del motore e quella/e dei servizi, che devono essere sempre controllate per efficienza e fissaggio. Quest'ultimo deve assicurare che le batterie non si muovano durante la marcia. Non bisogna quindi improvvisare fissaggi con elementi soggetti a facili corrosioni come elastici, cinghie od altro materiale in

sostituzione di quelli di serie. Un fissaggio irregolare può provocare lo spostamento della batteria ed un possibile contatto del positivo con parti metalliche della scocca, provocando un corto circuito. Inoltre, raccomando di non stivare oggetti nelle immediate vicinanze delle batterie. Buona regola è quella di installare uno stacca-batteria per ogni batteria (v. foto), dispositivo che interrompe la continuità tra la batteria stessa e l'impianto elettrico del motore e della cellula.

Ultima accortezza, ma non per importanza, quando ci colleghiamo ad una presa a 220V, se la centralina di trasformazione del nostro camper è alloggiata in uno spazio chiuso, assicurare una buona ventilazione, che non deve essere impedita da oggetti estranei. Ed a proposito di alimentazione esterna, non lasciare il cavo elettrico arrotolato, ma distenderlo eventualmente sotto il camper per facilitare il ricambio termico.

Ospite indesiderato dei nostri mezzi può essere un minuscolo topo di campagna che durante le lunghe soste può entrare attraverso le piccole aperture/fessure presenti per "banchettare" soprattutto con i rivestimenti dei cavi dell'impianto elettrico, pasto particolarmente apprezzato, con conseguenti danni inimmaginabili. A questo punto torna subito utile la presenza dello stacca-batteria per evitare corti circuiti ed imprevedibili inneschi d'incendio durante la nostra assenza. Se si presenta questa circostanza quando ricolleghiamo le batterie, saremo almeno presenti e potremo intervenire prontamente con il nostro estintore che non dovrà mai mancare a bordo.

E come sempre buon viaggio!